
Parchi regionali, Rolfi: 3,6 milioni per la manutenzione straordinaria

Categorie: Agricoltura, Coronavirus

“Tuteliamo ambiente e manteniamo efficienza strutture in chiave turistica”

Contribuire alla tutela dell'ambiente, alla salvaguardia delle risorse naturali disponibili, al mantenimento in efficienza di strutture e infrastrutture presenti nei [parchi](#) regionali e al recupero di aree degradate. Con questi obiettivi la [Regione Lombardia](#) ha deliberato, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, [Fabio Rolfi](#), lo stanziamento di 3,6 milioni di euro da destinare agli enti parco della Lombardia.

Non solo manutenzione, anche riqualificazione

“Finanzieremo – ha dichiarato l'assessore Rolfi – la manutenzione straordinaria e la riqualificazione del patrimonio naturale, la ristrutturazione delle sedi, gli impianti e le attrezzature di pertinenza e malghe e alpeggi di proprietà pubblica e interventi di recupero di elementi caratteristici esistenti come [muretti a secco e terrazzamenti](#)”.

Maggiore fruizione nel periodo post Covid

“Queste aree – ha aggiunto l'assessore – saranno infatti sempre più frequentate nel periodo post [Covid](#). E vogliamo quindi renderle attrattive e funzionali anche in chiave turistica. Il 25% del territorio lombardo è, infatti, protetto. Abbiamo, infatti, una rete che comprende un Parco nazionale, 24 parchi regionali, 105 parchi di interesse sovracomunale, 3 riserve naturali statali e 66 riserve naturali regionali, 33 [monumenti naturali](#) e 242 siti Rete Natura 2000. Un patrimonio straordinario di biodiversità e benessere che vogliamo tutelare al massimo”.

Contributi e tempistica

Il contributo in capitale a fondo perduto verrà quindi disposto nella misura massima del 100% per gli interventi di rinaturalizzazione o comunque volti al miglioramento e alla conservazione della biodiversità. Nonchè per gli interventi selvicolturali o di sistemazione idraulico-forestale e nella misura massima del 90% per tutti gli altri interventi ammissibili. Ogni ente gestore dei parchi regionali può presentare quindi non più di due progetti. L'avvio dei lavori deve avvenire entro il 30/09/2022 e l'ultimazione entro il 30/09/2023. La documentazione progettuale sarà quindi definita con successivo decreto dirigenziale. Le candidature dovranno essere presentate infatti per mezzo del Sistema Informativo Integrato 'Bandi online'.

Il riparto dei fondi

Con la delibera è stata quindi approvata anche la quota proporzionale del contributo finanziario disponibile. In base alle dimensioni del parco. Di seguito, la suddivisione provinciale in base alla sede dell'ente parco.

Bergamo

- Orobie Bergamasche 244.302,68 euro;

-
- Serio 112.755,08 euro;
 - Adda Nord 112.755,08 euro;
 - Colli Bergamaschi 112.755,08 euro.

Brescia

- Adamello 244.302,68 euro;
- Alto Garda bresciano 244.302,68 euro;
- Oglio Nord 183.227,01 euro;
- Monte Netto 112.755,08 euro.

Como

- Spina Verde 112.755,08 euro.

Cremona

- Oglio Sud 183.227,01 euro.

Lecco

- Grigna Settentrionale 112.755,08 euro;
- Montevecchia e Valle del Curone 112.755,08 euro;
- Monte Barro 112.755,08 euro.

Lodi

- Adda Sud 183.227,01 euro.

Mantova

- Mincio 183.227,01 euro.

Milano

- Valle del Ticino 244.302,68 euro;
- Agricolo Sud Milano 244.302,68 euro;
- Groane 112.755,08 euro;
- Nord Milano 112.755,08 euro.

Monza e Brianza

- Valle del Lambro 112.755,08 euro.

Sondrio

- Orobie Valtellinesi 244.302,68 euro.

Varese

- Campo dei Fiori 112.755,08 euro;
- Pineta Appiano Gentile e Tradate 112.755,08 euro.

Totale piano di riparto Lombardia 3.664.540,16.

gus